

"Il successo si conquista con il lavoro"

L'intervento del presidente Bianchi alla manifestazione dedicata ai protagonisti dell'economia maceratese

L'EVENTO ALL'ABBADIA

LUCA PATRASSI

Macerata

Per il presidente della camera di Commercio Giuliano Bianchi è una giornata veramente speciale e lo si vede subito: voce che tradisce l'emozione e, diversamente dal solito, discorso scritto anche se poi le ragioni del cuore prevalgono e il messaggio che conquista la platea è fuori cartella: "Il successo nella vita si conquista con la fatica e l'impegno quotidiano e non arriva partecipando al Grande Fratello. Il fattore educativo è l'unica vera grande potenzialità di ogni Paese. Ai miei figli ripeto sempre come eravamo nel dopoguerra e quello che (non) avevamo per far capire quanta strada è stata fatta e con quali sacrifici. Bisogna trasmettere i

valori".

E' un Giuliano Bianchi carico quello che presenta l'edizione numero 34 del premio della Fedeltà al lavoro e del progresso economico nella cornice dell'Abbadia di Fiastra. In platea i premiati e le loro famiglie, generazioni a confronto come è tradizione della nostra provincia. Sul palco il vertice della camera di Commercio - con il presidente Giuliano Bianchi e il vicepresidente Mario Volpini - il prefetto Vittorio Piscitelli e il vescovo Claudio Giuliodori.

Ha aperto la sequenza degli interventi il vescovo Claudio Giuliodori che ha sottolineato il contenuto dell'enciclica di Benedetto XVI rilevando come i maceratesi debbano essere "orgogliosi di aver raggiunto eccellenze internazionali e siano capaci di affrontare le sfide, un seme di speranza per la realtà imprenditoriale".

Il prefetto Piscitelli ha sottolineato il messaggio di speranza che parte dall'imprenditoria maceratese e dalla capacità di cogliere i bisogni puntando sull'internalizzazione e sull'innovazione abbinandole alla

maggior efficienza delle aziende. L'assessore provinciale Blarasin ha poi illustrato le motivazioni che hanno spinto la Provincia ad istituire il Premio Etico per segnalare le imprese che meglio si rapportano con i

disabili mentre Ivana Marchegiani, presidente del comitato per l'imprenditoria femminile, si è soffermata sul premio Impresa Donna.

Il presidente della Provincia Franco Capponi ha sottolineato la positività di una simile manifestazione che mette in primo piano il mondo del lavoro e i suoi protagonisti ed infine Giuliano Bianchi che ha tracciato ulteriormente il solco entro il quale il premio camerale si muove.

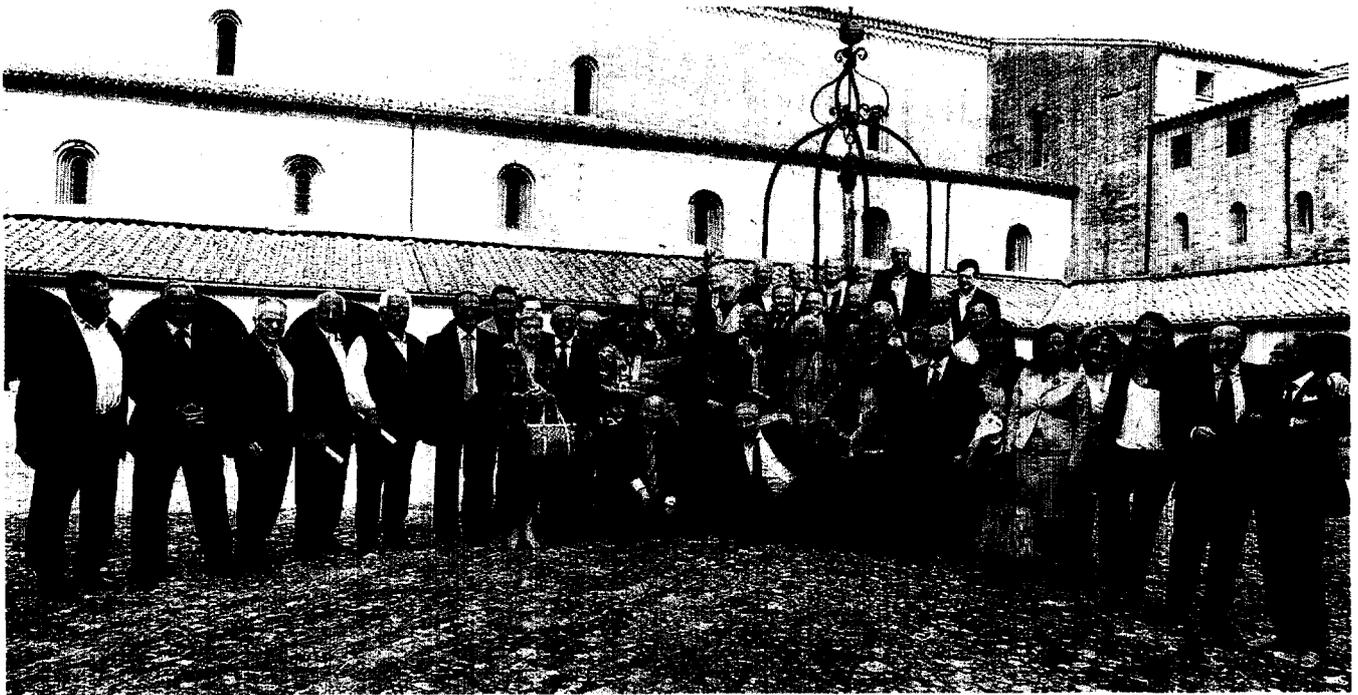
"Oggi - ha ricordato il presidente - riconosciamo il grande valore del lavoro umano e, anche grazie ai premiati, rafforziamo le nostre idee sulle capacità e sulle conoscenze acquisite per continuare a perseguire a

vantaggio della collettività, il benessere sociale, lo sviluppo economico e il progresso dell'uomo. Voi rappresentate il

lavoro quale impegno quotidiano che dà significato alla propria esistenza e valore alla propria comunità, il lavoro come ambito di sviluppo della propria personalità e della propria vitalità, come manifestazione positiva della tensione di ogni uomo e di ogni donna verso il futuro. Attraverso il lavoro, le attività che ciascuno è chiamato a svolgere producono una ripercussione partecipativa alla società e al suo sviluppo, quale che sia il lavoro o il mestiere che si fa; perchè ogni lavoro e ogni mestiere ha la sua funzione e dignità".

Tra i politici presenti il sindaco di Tolentino Luciano Ruffini e il consigliere regionale del Pdl Francesco Massi. Al termine la tradizionale foto di gruppo sul chiostro dell'abbazia di Fiastra.





Una foto di gruppo per i protagonisti del premio Fedeltà al Lavoro nel chiostro dell'Abbazia FOTO FALCONI



I vincitori del premio etico



Le vincitrici del premio Impresa Donna



Il gruppo degli industriali premiati FOTO GENTILI